

BRESCIAOGGI 29/11/2013

Cieli della Camunia Una storia aviatoria tutta da leggere

Una ricerca storica fa il punto su grandi nomi e vicende del volo

Alpini, fanti, paracadutisti, marinai: in Valcamonica e sul Sebino le associazioni d'arma hanno trovato una loro visibilità; per la presenza sul territorio e per il fatto che era soprattutto la valle a fornire le reclute. E gli aviatori? Ce ne sono, sì. Anche di fama, se solo si pensa per esempio a Mario Stoppani (1895- 1959) di Lovere, pilota trasvolatore, ricognitore nella Grande guerra e collaudatore; oppure a Bartolomeo Cattaneo (1883-1949) nato in Valtellina ma cresciuto a Vico di Edolo, formatosi come pilota alla scuola del costruttore francese Louis Blériot e conoscitore dei cieli d'Europa.

Senza dimenticare due pionieri come Vito Pasinetti di Edolo e Arnaldo Porro, che visse per un certo periodo a Cevo, o gli avieri loveresi Francesco De Pari, Giovanni Pegurri, Ventura Trento Bianchi. Tutte queste cose si scoprono grazie a un libro fresco di stampa a firma dello storico Giacomo Goldaniga e del ricercatore Riccio Vangelisti dedicato alla «Storia del volo e dell'aviazione in Valle Camonica e sul Sebino».

Un'opera che colma una lacuna, rende merito a un tema poco conosciuto e apre una vista sui campi di aviazione bresciani. Si parla di quelli per il soccorso allestiti nelle guerre mondiali a Vezza d'Oglio e Cividate; delle squadriglie e degli aviatori della Prada, dell'idroscalo bellico di Montecolino, a Pilzone, per arrivare al più recente Centro volo Nord.

Una ricerca storica arricchita da documenti e foto che integrano e danno valore allo scritto. Diciamo che il libro rappresenta un omaggio a tutti gli aviatori camuni e del sebino di ieri e di oggi, e per la sezione dell'Arma aeronautica l'occasione di «capire meglio il contributo di quegli uomini che, con il loro agire - scrive il presidente Assunto Damiola - ci hanno donato la speranza che è sinonimo di felicità, rendendo possibile il nostro riscatto umano».

La vernice del libro è fissata per oggi alle 20 nella sala Liberty di Boario, alla presenza degli autori e di Giancarlo Milani, presidente regionale, di Assunto Damiola, del sindaco di Cividate Cesare Damiola, del generale Riccardo Ziliani e di Mauro Fiora, direttore di Radio Vallecamonica. D.BEN.